Anno XXVII. Sabato 21 Febbrajo 1874 N. 43.

GAZZETTA FERRARESE

GIORNALE OFFICIALE

Per gli Atti Amministrativi e Giudiziari della Provincia di Ferrara

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI ECCETTUATI I FESTIVI

PREZZO D' ASSOCIAZIONE *(pagabile anticipatamente)*

	Anno	Sem.	Trim.
Per Ferrara all' Ufficio o a domicilio	L. 20. —	L. 10. —	L. 5. —
In Provincia e in tutto il Regno	„ 23. —	„ 11. 50	„ 5. 75

Un numero separato costa Centesimi dieci.
Per l' Estero si aggiungono le maggiori spese postali.



AVVERTENZE

Non si restituiscono i manoscritti.
Le lettere e gruppi non si ricevono che affrancati.
Se la disdetta non è fatta 20 giorni prima della scadenza s' intende prorogata l' associazione.
Le inserzioni giudiziarie ed amm. si ricevono a Centesimi 20 la linea, e gli Annunzi o articoli comunicati a Centesimi 15 per linea.
L' Ufficio della *Gazzetta* è posto in Via Borgo Leoni N. 24.

LA QUARESIMA

Pio IX tenne come di metodo, giorni sono, un discorso ai predicatori della Quaresima.

Il suo linguaggio fu invero calmo e moderato più forse di quello che non sia solito usare il Santo Padre nelle sue frequenti filippiche.

Eppure quelle parole di congedo date dalla più grande autorità ecclesiastica ai sacerdoti che devono diffondere nell'orbe cattolico gli insegnamenti della Chiesa, non suonarono, nè suoneranno forse per un bel pezzo ancora, come sarebbe desiderio di quegli stessi cattolici che non amano vedere la Religione discesa a servire di arma di partito nelle vicende del mondo.

La parola del Pontefice avrebbe dovuto essere rinnovata così, come s'è rinnovato il mondo, dacchè la superstizione e l'ignoranza dei dì passati furono schiacciate dalla civiltà invadente.

Ad altro popolo, altro linguaggio.

Le mutate condizioni non si negano, nè si possono negare.

La società ha mutati i suoi cardini, e chi s' ostina a volerla girare sui cardini di una volta, o non comprende il cambiamento ed è condannato dalla sua insipienza, o lo comprende e fa opera deliberatamente contraria al bene dell' umanità.

Gli insegnamenti che il Santo Padre dovea dare, nell' importanza della sua missione, ai predicatori della Quaresima, doveano essere semplici come quelli del Vangelo, calmi come di chi ha la coscienza di ciò che afferma, dignitosi come di chi siede in un punto a cui molti occhi e molte orecchie convergono.

Dalla cattedra di Pietro doveansi udire parole libere e franche, che distinguessero il sacerdote dal sacerdote, la religione dal partito: e che questo stigmatizzassero, come nocivo alla società, e quella riducessero nei suoi limiti, e nella purezza dei suoi precetti

Il pergamo diventato tribuna, il sacerdote mutato in difensore accanito di una politica sfatata, avrebbero dovuto essere gli obbiettivi di quelle parole, non irose nè fremènti che nel rimproverare il tristo procedere di alcuni ministri di Dio.

Pio IX non parlò così: disse invece di serpi che avvelenano le coscienze, di avversione dei popoli al diritto di legittimità nelle famiglie regnanti: la parola è ancora ricercata e artifiziosa; la fede ricondotta a vane idee di mondana potenza.

Così sarà continuato il vieto sistema, e ai devoti sarà anche quest' anno riservato il triste spettacolo di udire da invasati predicanti più invasate invettive contro le libere istituzioni che informano il nostro paese; e la tenace lotta che agita da tempo l' Italia, con suo grave danno, troverà nuovi alimenti.

Ma ciò che non viene dall'alto può e deve venire dal basso.

La riforma religiosa non voluta da chi ha diretto fin qui le coscienze, si compierà da sè malgrado gli sforzi ostili del clericalismo.

Si compierà lentamente, ma i suoi fini non falliranno.

Il popolo d' Italia fu indifferente alle idee religiose, più forse d' ogni altro popolo d' Europa. La sua immaginazione fervidissima, rimase sempre scossa ed entusiastata dalle pompe e dal mistero della Chiesa, fin tanto che un' educazione eviratrice tenne il sopravvento.

Ora l' educazione non è più quella dei nostri avoli; ma libera e progressista intende a formare una società con indirizzi serii ed altissimi.

Già fin d' ora un accenno alla nuova vita religiosa d' Italia si manifesta nelle elezioni a popolo, che si ripetono spesso, dei parroci.

Speriamo che nel progresso del tempo, il popolo imparerà a far la giustizia da sè anche dei predicatori della quaresima, inviati a divulgare la pace e la concordia, e intenti invece a rinfocolare ire e passioni che turbano la tranquillità delle coscienze più timorate.

L' articolo della *Gazzetta d' Augusta* sulla questione d' Oriente, che ha fatto una così grande sensazione porta per titolo: *La Germania e la Russia di fronte all' Austria e la questione orientale*, e comincia con questa frase:

« La storia del mondo non può conoscere nessun esempio d' una costellazione nel sistema degli Stati europei, simile a quella ch' è risultata dai grandiosi avvenimenti della guerra franco-germanica. La storia del mondo conosce l' oppressione d' una Monarchia universale, conosce la Santa-alleanza contro le agitazioni liberali dell' Europa occidentale; ma una simile costellazione, che pone più o meno i destini dell' Europa nelle mani di soli due grandi Stati, la storia del mondo non può mostrare.

« Nè possiamo essere tacciati come temerarii, se osiamo asserire che presentemente solo la Germania è la Russia hanno la potenza e la forza di decidere sui destini dell' Europa. E quand' anche non si potesse sostenere che fosse in facoltà della Germania e della Russia di regolare l' intiera carta dell' Europa, si potrebbe però sostenere senz' alcun dubbio, che, un accordo comune della Germania e della Russia almeno può regolare la carta dell' Europa orientale, e che, secondo la presente costellazione *(der gegenwärtigen costellation)*, la *grande questione orientale* non può essere sciolta da verun altro, fuorchè dalla Germania e dalla Russia. »

L' articolo dice poi che la tratteggiata situazione prende maggior rilievo dal viaggio dell' Imperatore Francesco Giuseppe a Pietroburgo; discorre delle relazioni fra la Germaia e la Russia, nonchè fra la Germania e l' Austria, e le considera per ciò che ha rapporto alle terre danubiane, esprimendosi in questi termini:

« Non v' è dubbio che gl' interessi della Germaina sul Danubio superiore siano identici a quelli della Russia sul Danubio inferiore. Si deve sempre tenere in gran conto l'amicizia fra la Germania e l' Austria, non v' è al mondo infima Potenza che sia in istato di porre ostacoli all' andamento naturale delle cose ed alla grande unificazione del popolo tedesco, meno d' ogni altro l' Austria che sembra avere adesso compiuto il suo processo istorico e che si avvia verso una trasformazione trasportando a Pest il suo centro di gravità....

« Il partito austriaco non si stanca dal ripetere che l' Austria si trova nella felice condizione di potere scegliere fra un' alleanza con la Germania, ed una con la Russia. Mentre i Tedeschi dell' Austria sono propensi per un' alleanza con la Germania, negl' alti circoli di Vienna v' è un forte partito che vede nel nuovo Impero tedesco un gravissimo pericolo per l' Austria e pertanto vorrebbe ad ogni costo stringere un' alleanza con la Russia. Vi sono in Austria uomini politici, i quali vedono nella Russia un'alleata naturale e credono che la Germania e la Russia, per la preponderanza che vanno ogni giorno acquistando, prima o poi verranno alle mani.

« Dal Danubio fino al mare Adriatico e Egeo, presso tutti i popoli dell' Europa orientale le vittorie della Prussia protestante hanno avuto grande importanza, e hanno fatto loro sperare un futuro migliore.

« In questa trasformazione delle cose si vide fiaccata la potenza della Chiesa romana, e si sperò che lo stesso avverrebbe in seguito della Mezzaluna. Alla liberazione di Roma terrà dietro quella di Costantinopoli. »

Ma la parte più rilevante è quella che segue, ove è detto:

« Un conflitto fra il mondo germanico e lo slavo è di là da venire e non avverrà certo prima di uno scioglimento della questione orientale. E fin allora la forza della civiltà potrebbe far sì che si evitasse un tale conflitto.

« La Germania e la Russia però hanno un interesse comune ad intendersi sulla trasformazione dell' Europa orientale, la Germania sull'alto la Russia sul basso Danubio.

« L'Impero austriaco fu non soltanto l' asilo del cattolicismo, ma anche il protettore della Mezzaluna.

« Non ci farà dunque meraviglia di vedere che i popoli d' Oriente giubilassero delle vittorie della Prussia, e che nella potenza che la Germania unificata si acquistò nella gloriosa lotta contro la Francia vedessero un' ancora di salvezza.

« Da questo punto di vista, la

Germania unita con la Russia avrebbe da compiere una missione civilizzatrice... la Germania potrebbe garantire all'Europa che da parte della Russia non sarebbero fatti acquisti territoriali...

« Per la Germania, il mantenimento della Turchia non è un dogma. La civiltà germanica che così potentemente si apre una via verso Oriente, vorrebbe piuttosto colà associarsi quegli elementi che sono accessibili alla civiltà.

«... Se la Russia ha interesse a provocare la emancipazione dei suoi compagni di fede in Turchia, la Germania non ha un interesse minore di portarvi la sua civiltà.

« Se oggi la Germania e la Russia si mettessero in testa di sciogliere la questione orientale, non troverebbero ostacoli.

« Appunto perchè tanto a Berlino che a Pietroburgo si conosce l' intima connessione fra la questione orientale e la tedesca, e gl' interessi della Germania e della Russia sul Danubio sono identici, noi non possiamo credere ad una stretta alleanza fra la Russia e l' Austria contro la Germania, e ad un' alleanza fra l' Austria e la Germania contro la Russia. »

Notizie Italiane

ROMA — A tutt' oggi, scrive la *Gazzetta dei Banchieri*, non si hanno ancora indizi sufficienti per presagire a quale partito la Camera sarà per appigliarsi nella questione relativa alle Banche popolari. Saranno le Banche invitate a recedere in un tempo determinato anche dalla loro circolazione attuale? Oppure la circolazione stessa sarà essa mantenuta od accresciuta a 30 milioni, come propone la maggioranza della Commissione od a 60 milioni come propongono alcuni deputati? E posto il caso che una data emissione venga consentita alle banche popolari, sarà la emissione stessa accompagnata anche dal corso legale per una, per più o per tutte le banche medesime? Non se ne sà ancora nulla o si sà soltanto che, così in seno al Consiglio dei Ministri, come in seno alla Commissione ed alla Camera le opinioni su questi punti sono ancora divise per quanto la risoluzione del problema non possa ritardare più che domani o dopo.

— Si prepara qualche novità nell' amministrazione del lotto. Onde interessare i ricevitori del lotto alla cessazione del giuoco clandestino verrebbe aumentato sensibilmente l' aggio che godono adesso. Non pochi mutamenti di personale avverranno sì negli uffici provinciali, come nella direzione centrale, nella quale sarebbe allargata la pianta ed aumentato il numero dei segretari. Si avrebbe così un aumento di spesa di circa 500 mila lire, ma si conta su di un maggior introito ben più rilevante, e ragionevolmente, se quella misura potrà colpire al cuore il lotto clandestino.

— Siamo assicurati che l' onorevole ministro della guerra ha fatto istanza alla presidenza della Camera perchè sia messo quanto prima all' ordine del giorno il progetto di legge sulla difesa dello Stato.

FIRENZE — A Brozzi, sono stati posti in arresto i principali autori dei disordini che raccontammo l' altro giorno nella nostra cronaca e che terminarono con un conflitto fra i reali carabinieri ed alcuni abitanti di quel paese. Gli arrestati sotto buona scorta sono stati condotti a Firenze.

Uno dei pregiudicati, Luigi Fiaschi, del quale il giorno innanzi si voleva operare l'arresto e che rimase ferito nella mischia è tuttora latitante; il medico che ha esaminate le sue ferite ha dichiarato che sarebbe guarito dentro i quindici giorni, esso non ha potuto indicare il luogo ove si era rifugiato.

VERONA — L' altro ieri mattina, ad ore 8 e 40, proveniente da Ala, entrava da porta Nuova in città l' arciduca Alberto d' Austria con seguito e ripartiva ad ore 9 e 45 diretto per Genova.

Notizie Estere

FRANCIA — La sinistra si preoccupa sempre del risultato della sua interpellanza.

Un certo numero di deputati radicali, profittando del breve congedo che prese in questi giorni l' Assemblea, si sono recati nei loro dipartimenti per ivi raccogliere informazioni sulla impressione prodotta nel publico dall' applicazione della legge sui sindaci. I capi del partito contano di ritornare da questo giro con numerose note valevoli ad appoggiare l' interpellanza sulla circolare del duca di Broglie.

La *Patrie* riferisce che molti deputati conservatori hanno pure intrapreso il medesimo viaggio allo scopo di constatare personalmente lo stato dell' opinione pubblica, e poter rispondere con conoscenza di causa alle argomentazioni della sinistra.

Nel dipartimento di Valchiusa, dove i repubblicani sono in maggioranza, essi non hanno ancora fissato la loro scelta. Vennero fatte proposte a Ledru-Rollin, ma egli fa aspettare la sua accettazione.

Nel quadro della ripartizione delle circoscrizioni elettorali che sta redigendo il signor Dufaure non figureranno nè l' Algeria nè le colonie, la cui deputazione si troverebbe così soppressa nel progetto della commissione.

Questa eliminazione sarà combattuta dalla sinistra, ma la maggioranza conservatrice sembra ben decisa a respingere qualunque emendamento in contrario.

L' Assemblée Nationale annunzia che il ministro della guerra ha dato ordini per prescrivere di bel nuovo la più grande sorveglianza nelle fonderie, affine di tener lontani i curiosi interessati a sorprendere certi dettagli di fabbricazione.

Il ministro fa procedere, in questo momento, all' organizzazione in Cherburgo d' un gran deposito di fucili destinati all' istruzione dell' esercito territoriale.

Verranno fra breve eseguiti molti cambiamenti nel personale dei generali comandanti i corpi d' esercito e le divisioni militari.

A quanto dicesi, il ministro dell' interno ha diramato una circolare ai prefetti allo scopo di provenire qualsiasi dimostrazione destinata a celebrare l' anniversario del 24 febbraio.

— Il 12 marzo, al Palazzo dell' industria, avrà luogo una gran festa data dalla *stampa parigina*, allo scopo di dare un più vivo impulso al commercio di Parigi e di venire in soccorso ai suoi poveri con una gran colletta che si farà nella serata da un comitato di signore protettrici.

La festa non ha nessun carattere politico.

SPAGNA — Le notizie dei giornali su Moriones essendo anteriori al suo movimento per mezzo della ferrovia sono prive d' interesse.

Notiamo solo che da Madrid gli erano stati spediti altri sei pezzi d' artiglieria, che dovevano giungere il 12 a Miranda.

La *Gazzetta* dice che la colonna del generale Loma ha occupato la dogana d' Andoain e rinforzata la guarnigione di Tolosa. La guarnigione di Morella ha fatto una sortita che obligò i carlisti ad indietreggiare a più di tre ore di distanza.

I giornali del 12 recano che il giorno 11 Lopez Dominguez riunì le forze che aveva fra Cheste e Chiva e marciò su Requena, inseguendo Santes, il quale abbandonò quei dintorni, dove stava approvvigionandosi, appena seppe il movimento del generale Dominguez. Questi doveva lasciare quel giorno stesso Requena per inseguire le bande di Santes.

Un periodico di Santander ha ricevuto l' *Irurae Bat* di Bilbao del 31 gennaio, secondo il quale era ancora molto mite, relativamente all' assedio, il prezzo dei principali generi in quella piazza.

Sui danni di Cartagena si ha la seguente statistica: case incendiate 22; case totalmente distrutte 306; case più o meno deteriorate 1496; case che non han ricevuto nessuno dei 30,000 proiettili lanciati sulla città 28. Non vi sono compresi quattro ultimi quartieri della città anche molto danneggiati.

Corre voce che in caso di plebiscito, il signor Castelar appoggierebbe la candidatura del maresciallo Serrano alla presidenza della republica.

GERMANIA — Nella discussione che ebbe luogo nel Reichstag il 14 corrente, avendo un oratore asserito che il principe di Bismarck è la colonna della costituzione dell' Impero tedesco, il signor Lasker osservò:

« Per quanto io sia, come voi tutti sapete, un ammiratore del cancelliere dell' Impero, per quanto io apprezzi i suoi alti servigi, mi duole assai allorchè si spinge quell' ammirazione ad una specie di adorazione, col dire che la costituzione dell' Impero è tagliata in modo che si adatta soltanto sulla sua persona.

« Costituzione e Parlamento cadrebbero, così si teme, se egli non avesse più a tener le redini. Quanto a me esprimo dal più profondo della mia anima la convinzione: che la commessura da cui è tenuto insieme l' Impero è composta di tal forza naturale, è di questa forza tanto dotata, che sussisterà anche senza la persona del cancelliere attuale. Se questi non fosse stato la personificazione dello spirito tedesco (denegazioni al centro) del pensiero che aspirava all' unità della Germania, egli non mai avrebbe potuto creare quella costituzione. La grandezza dell' Impero non sarà scossa dalla mancanza di un uomo, non dipende da un uomo solo. » *(Applausi)*.

Il principe di Bismarck domandò la parola e disse:

Il proverbio dice: *qui tacet, consentire videtur*; avrei quindi potuto tacere dopo le parole del deputato Lasker, poichè io sono perfettamente d' accordo con lui. Siccome però vi ha anche un proverbio opposto a quello, non posso tacere pel dubbio che dal mio silenzio si tragga opposta conseguenza. Mi permetto quindi di constatare che condivido pienamente la convinzione del deputato Lasker, cioè che io, assai più della cooperazione di un singolo uomo apprezzo il modo con cui fu creata la nostra costituzione e gli elementi ed a dir meglio le cause elementari che le diedero vita. Aggiungo che sarebbe un cattivo complimento per il nostro lavoro comune, cioè per la costituzione esistente, se io ammettessi che un cancelliere di più o di meno potesse influire sull' esistenza dell' Impero tedesco ed il suo sviluppo nazionale. *(Applausi)*.

SVIZZERA — Il governo di Berna ha deciso di pubblicare un regolamento per fissare le condizioni dell' ammissione delle donne all' Università. Già l' Università di Berna ha a quest' ora trenta giovani inscritte. La maggior parte sono russe e rumene.

TURCHIA — Il telegrafo ci segnò una crisi ministeriale a Costantinopoli. Il gran Visir fu destituito, e gli succede Hassein Pascià, aggiungendo così il gran visirato alle sue attribuzioni di ministro della guerra.

La caduta di Mehem-Ruscid pascià produrrà una cattivissima impressione; i fondi turchi se ne risentiranno immediatamente. Nel momento che questo uomo di stato dava mano alle riforme economiche e finanziarie, di cui l' Europa aveva accolto l' annunzio con tante simpatie ed incoraggiamenti, un capriccio del Sultano lo strappa dalla sua alta posizione e senza che si sappiano precisamente le ragioni che lo consigliarono a questo grave proposito.

Pochi dì sono, l' ex-gran visir era ancora talmente nelle buone grazie del Sultano, che questi alla prima notizia che le fiamme avevano divorato una parte del palazzo del suo primo ministro, gli fece sapere ch' egli si obbligava di farlo ricostruire a proprie spese.

ARGENTINA — Da una lettera giunta da Montevideo colla data del 17 gennaio p. p. stralciamo il seguente periodo a conferma delle nuove che già abbiamo dato in ordine alla pubblica salute di Buenos Ayres e Montevideo.

« Saprete che in Buenos Ayres si pro« nunciò il cholera asiatico importato « d' Europa; però già va declinando senza « far gran male. Noi siamo fin qui liberi « dal funesto ospite. »

Atti Ufficiali

— La *Gazzetta Ufficiale* del Regno d' Italia, del 18 Febbraio, nella sua parte ufficiale, conteneva:

Nomine nell' Ordine dei Ss. Maurizio e Lazzaro, fra cui quella dell. avv. Mayr Carlo, prefetto della provincia di Venezia, a grande ufficiale.

Disposizioni nel personale giudiziario, nel personale del ministero della guerra e in quello dei notai.

Cronaca e fatti diversi

Asili d' Infanzia. — Dal sig. prof. Grillenzoni, direttore di questo istituto, riceviamo quanto segue, e ne diamo ben volentieri pubblicazione, confidando con ciò di eccitare la filantropia degli agiati nostri concittadini:

Nel mese di Gennaio e nel corr. Febbraio pervennero a questi Asili infantili i sussidii, di cui diamo in questa *Gazzetta Ferrarese* pubblica notizia, intendendo con ciò di porgere un segno di quel profondo sentimento di gratitudine da cui è compresa la nostra Amministrazione nel vedere sostenuti i nostri Asili con tanto affetto da ogni condizione di persone.

Dal *R. Sindaco* per partecipazione alle benefiche disposizioni della signora Putman	L. 300. —
Dagli *Eredi* del benemerito nostro Socio sig. *Giuseppe Braghini Nagliati*, nell' anniversario della sua morte	» 150. —
Dagli *Eredi* del compianto sig. *Raffaello Pesaro* . .	» 200. —
Da Lotteria di un Armonium — da dividersi poi cogli Asili Israelitici . .	» 98. 34
Dall' egregio nostro concittadino *Salvatore Anau* nella ricorrenza dell' anniversario della morte della madre	» 60. —
E si ebbero dal medesimo sig. *Anau* per essere trasmessi agli Asili Israelitici . . . . . L. 25 all'istituto de' Sordomuti . . . . . . » 15	
Dal sig. *Gaetano Benetti* . .	» 10. —
	L. 818. 34

	Riporto L.	818. 34
Dal sig. conte *Pinamonte Bonacossi*	»	5. —
Dal sig. conte *Luigi Saracco*	»	5. —
Dal sig. ing. *Graziadio Neppi*	»	5. —
Dal sig. dott. *Francesco Preti*	»	5. —
Dai benemeriti promotori di una festa da ballo a profitto degli Asili pel prodotto netto da ogni spesa ma da dividergli cogli Asili Israelitici in proporzione del numero degli alunni	»	1202. —
In tutto	L.	2040. 34

20 Febbraio 1874.

C. Grillenzoni Direttore.

Cucine economiche. — Ecco il quantitativo delle razioni distribuite dalla Cucina Economica nella andante settimana:

14 Febbraio	. . . . N.	2901
15 »	. . . . »	2445
16 »	. . . . »	2800
17 »	. . . . »	2145
18 »	. . . . »	2080
19 »	. . . . »	2316
20 »	. . . . »	1903
	Totale N.	16,590

Onori a Garibaldi. — La settimana scorsa, una carovana di 95 inglesi si è recata a Caprera per fare visita a Garibaldi, ma essendo questi indisposto non ha potuto ricevere che due delegati della Società, ai quali ha espresso la sua riconoscenza per l'attestato di affetto e simpatia che si è voluto dargli.

Da tre anni a questa parte, i vapori che hanno abbordata l'isola di Caprera sono 130. Prima che Garibaldi vi soggiornasse nessuna nave vi era fermata. Quattro navigli napoletani portano il nome di *Garibaldi*.

Negli ultimi tre anni egli ha ricevuto regali pel valore di 14 o 16 mila lire. Essi si compongono di strumenti di agricoltura venuti per la massima parte dall'America; di più ha rifiutato, nello stesso lasso di tempo, altri regali in denaro e oggetti di valore, per l'ammontare di circa un milione.

Garibaldi è cittadino onorario di 90 città, borgate e villaggi; è presidente onorario di 120 Società; possiede 21 spade d'onore, 11 delle quali gli sono pervenute dall'estero.

Dal 1871, gli sono stati presentati 5,000 indirizzi di omaggio e di devozione.

In seguito alle migliorie introdotte nella coltivazione delle terre che egli possiede a Caprera, la sua rendita annua ora può valutarsi a circa 3000 lire.

Spacciatori di biglietti falsi arrestati. — A Ravenna l'Ufficio di Questura ha proceduto alla scoperta ed arresto di due merciai ambulanti, certi A. E. e B. A. il primo per spendizione dolosa di due biglietti falsi da L. 5. della Banca Nazionale di nuova fabbricazione, e l'altro per uso doloso di biglietti, ad imitazione di quelli della Banca Nazionale, di cui fu trovato in possesso di un numero abbastanza rilevante.

Agnoletti Achille. — La Corte di Cassazione di Torino ha respinto il ricorso in appello di Agnoletti Achille. La sentenza della Corte d'Assise di Bergamo che lo condanna alla pena dei lavori forzati a vita, avrà immediatamente effetto.

Nuovi Uffici Postali. — La Direzione generale delle Poste annunzia l'apertura di nuovi uffici telegrafici in Arbus, provincia di Cagliari; Manziana, provincia di Roma; Petriolo, provincia di Macerata; Pulzano, provincia di Lecce; Sandrigo, provincia di Vicenza; Santa Giustina Bellunese, provincia di Belluno.

Il grano in Francia. — Dalle statistiche pubblicate dal governo francese risulta che l'importazione dei frumenti in Francia durante l'anno 1873 ascese a 8,779,345 quintali metrici, e che l'esportazione non fu che di 2,234,937 quintali.

Nel 1872 s'importarono 6,019,245, quintali e ne esportarono 3,995,133.

La farina importata nel 1873 ascese a quintali 198,266, e quella esportata a 2,326,399.

Nel 1872 se ne importarono 90,304 quintali e se ne esportarono 1,527,468.

L'Italia nel 1873 importò in Francia 531,259 quintali di grano, e nel 1872 498,137.

L'importazione di farina nel 1873 dall'Italia fu di 10,192 quintali e di 3,211 nel 1872.

La fame nel Bengala. — Il *Daily Telegraph* parla degli efficaci provvedimenti presi dal Governo inglese contro la fame del Bengala. Il governo delle Indie aveva calcolato che 240,000 tonnellate di riso bastassero a sostenere due milioni e mezzo di persone, ma non ostante ciò, fece acquisto di 342,000 tonn. di riso, il cui valore ammonta a tre milioni di lire sterline, pari ad oltre 76 milioni di franchi.

UFFICIO DI STATO CIVILE
del Comune di Ferrara
20 Febbraio

Nascite — Maschi 0 - Femmine 4 — Tot. 4.
Nati-Morti — N. 0.

Morti — Guaraldi Angela di Reno Centese, di anni 37, villica, moglie di Bergamini Giuseppe (tifo pellagroso) — Guidi Umberto di Ferrara, di anni 14 (febbre tifoidea) — Signorini Vittore di Ferrara di anni 13, calzolajo (febbre perniciosa).

Minori agli anni sette — N. 3.

VARIETÀ

L'INCENDIO DEL *PANTECHNICON*

Togliamo dai giornali inglesi i seguenti particolari intorno all'incendio del *Pantechnicon*:

Il *Pantechnicon* è uno stabilimento di deposito per mobili, quadri, argenterie, vetture, cavalli ecc. Esso si componeva di una grande quantità di magazzini isolati gli uni dagli altri. Costrutto in pietra e in ferro passava per essere il solo stabilimento di Londra che fosse alla prova del fuoco.

Il signor Seth Smith, avo di uno dei proprietari attuali, B. Smith e Radermacher, e costruttore del *Pantechnicon* or sono 40 anni, diceva spesso che era disposistissimo a fare l'esperimento di portare in questo edificio materie combustibili e mettervi fuoco. Tutti i magazzini tuttavia sono stati bruciati nella notte da venerdì a sabato e non si è salvato quasi nulla degli oggetti ivi deposti. La perdita sarebbe, dicesi, di 25 milioni di franchi.

Venerdì alle 4 e 1|2, il fuoco si dichiarò in uno dei magazzini. Quasi subito tutto il quartiere si trovò in pericolo. Il *Pantechnicon* è situato nel West-End, a Montcomb-Street, Belgravia Square. Malgrado la rapidità colla quale i soccorsi furono organizzati, malgrado il lavoro delle pompe a vapore, si crede che se avesse fatto forte vento, non si sarebbe potuto salvare la parte est del quartiere di Belgravia. Gli oggetti ammucchiati nei magazzini fornivano troppi alimenti all'incendio. È bisognato limitarsi a concentrare il fuoco nel suo centro primitivo, dove non si è spento che dopo aver consumato tutto. Le fiamme illuminavano tutta una parte di Londra, e migliaia di spettatori assistevano da lungi all'incendio.

Si sono potuti salvare i cavalli, 700 vetture, una grande collezione di quadri, di tappeti e di porcellane, 200 pianoforti, ecc. Fra le perdite, dice il *Morning Post* i soli quadri di sir Richard Wallace rappresentano un valore di 150 milla lire sterline, quelli appartenenti al signor Minn Willig valevano 260 mila sterline. Sir S. Fitzgerald ne aveva per 200 mila sterline pure in quadri dipinti da Joshua Reynalds, Turner, ecc.

Cinque case sono state incendiate in Lowndes-Square.

S'ignora la cagione dell'incendio.

Telegrammi
(Agenzia Stefani)

Roma 20. — *Londra* 19. — Disraeli accettò il mandato di formare il gabinetto.

Washington 19. — Il senato con 28 voti contro 30 (?) respinse la proposta tendente ad ammortizzare la circolazione cartacea della Banca Nazionale col mezzo di numerario od obbligazioni.

Atene 19. — In seguito all'elezione del presidente della Camera, Deligiorgis, è dimissionario.

Bulgaris è incaricato di formare il nuovo gabinetto. L'opposizione promise di appoggiare Bulgaris.

Berlino 19. — Reichstag. — Puynet, deputato alsaziano protestò contro il processo verbale che diceva che il vescovo di Strasburgo parlò a nome di tutti i suoi correligionari dell'Alsazia e della Lorena.

Puynet è autorizzato a dichiarare che il vescovo parlò soltanto a proprio nome.

Pietroburgo 19. — Alla rivista in onore dell'imperatore d'Austria, lo czar era alla testa delle truppe, che acclamarono l'imperatore.

Parigi 19. — Noailles pranzerà lunedì da Nigra e partirà subito per Roma.

Tutti i giornali riproducono per intero il discorso di Moltke, constatandone l'importanza e la gravità, e consigliano la Francia ad approfittare degli insegnamenti che contiene.

Versailles 19. — L'Assemblea approvò l'emendamento Guyer che stabilisce il diritto fisso di 20 cent. per gli *chèques* da piazza a piazza, e 10 pei *chèques* sulla piazza. Approvò pure gli articoli 8 e 9 modificati, recanti tutte le disposizioni legislative concernenti gli *chèques* tirati dalla Francia che sono applicabili ai *chèques* tirati fuori della Francia e pagabili in Francia. Gli *chèques* prima di qualsiasi girata potranno bollarsi con bolli mobili di 10 cent.

Fu distribuito il progetto del Governo che constata la necessità di alcuni lavori difensivi intorno a Parigi, proponendo di spendervi 7 milioni nel 1874.

Parigi 20. — Una circolare del ministro dell'interno ai prefetti in occasione dell'invito del Comitato bonapartista di Parigi per andare il 16 marzo a complimentare il principe imperiale, dice che questa dimostrazione ha un carattere politico tendente a far supporre il riconoscimento del diritto del principe di regnare in Francia. Raccomanda quindi ai prefetti di stare attenti che non sieno attaccate in alcun modo le decisioni sovrane dell'Assemblea, che s'impedisca la propaganda pubblica, e che s'impedisca agli impiegati di parteciparvi.

L'interesse dei buoni del tesoro ribassò 1|2 per 0|0.

PARLAMENTO NAZIONALE

Roma 20. — Camera dei Deputati.

Si riprende la discussione della circolazione cartacea.

Dopo ritirati vari emendamenti si approvano gli articoli 25 e 26.

Si discute quindi l'art. 28, che autorizza le Banche popolari esistenti al 31 dicembre 1873, o da epoca anteriore, ad emettere biglietti fiduciari nella somma complessiva di 30 milioni secondo le condizioni che si prescrivono.

Minghetti dichiara che il Ministero avrebbe preferito che nel progetto non si fosse parlato di queste banche; ma poichè si è riputato altrimenti dalla Giunta si procederà a combatterli. (?)

Finali combatte l'articolo della Commissione. Trova non esservi necessità o ragione pubblica di concedere tali privilegi.

Seismit Doda discorre a favore dell'articolo proposto, insistendo per l'accettazione di disposizioni che ravvisa così favorevoli alla libertà del credito.

Luzzatti sostiene lo stesso argomento. Fa osservazioni diverse.

Pissavini svolge alcuni emendamenti fra cui uno in cui si dispone che le Banche del Popolo ed Agricole esistenti dal 1873 sono autorizzate ad emettere biglietti per 60 milioni.

Landuzzi svolge un altro articolo 28 con altre disposizioni.

Umana ed *Allis* svolgono pure proposte.

Mezzanotte respinge le varie proposte mantenendo l'art. 28 in favore delle Banche Popolari.

Minghetti dichiara di accettare l'ordine del giorno puro e semplice su tutte le proposte e su l'articolo.

Tutte le proposte presentate sono respinte con l'ordine del giorno.

L'articolo della Commissione è respinto.

BORSA DI FIRENZE

Firenze	19	20
Rendita italiana. . .	67 85	68 —
Oro.	23 30	23 28 c.
Londra (3 mesi) . .	29 17	29 15 »
Francia (a vista) . .	116 17	116 15 »
Prestito nazionale. .	66 50	66 50
Obblig. Regia Tabacchi	— —	— —
Azioni » »	863 —	866 50 fm
Azioni Banca Nazionale	2134 —	2142 — »
Azioni Meridionali. .	430 —	430 —
Obbligazioni » . .	218 —	218 —
Buoni. » . .	— —	— —
Obblig. Ecclesiastiche	— —	— —
Banca Toscana . . .	1610 —	1619 — fm
Credito mobiliare . .	868 50	875 50
Italo Germaniche . .	278 —	280 —
Banca Generale . . .	— —	— —

BORSE ESTERE

Parigi	19	20
Nuovo Prestito. . .	93 15	93 35
Rendita francese 5 0|0	— —	— —
» » 3 0|0	58 80	59 05
» italiana 5 0|0	60 60	61 17
Ferrovie Lob. Venete	361 —	361 —
Banca di Francia . .	4010 —	4010 —
Obbligazioni . . .	— —	— —
Ferrovie Romane . .	65 —	65 —
Obbligazioni . . .	167 50	168 75
» Ferr. V. E. 1863	— —	179 —
» Meridionali . .	— —	— —
Cambio su l'Italia .	14 —	14 —
Obbligaz. Regia Tabac.	— —	475 —
Azioni »	— —	777 —
Londra a vista . . .	25 25 5	25 26 5
Aggio dell'oro p. mille	— —	— —
Consolidati inglesi .	92 1|4	92 1|4

Berlino 19. — Rendita italiana 60 — — Credito Mobiliare 145 —

Londra 19. — Consolidato inglese 92 3|8 — Rendita italiana 60 —

piacevoli al pilato. — Sì le Pillole che i Zuccherini sono usitatissimi dai cantanti e predicatori per richiamare la voce e togliere la raucedine. — Prezzo alla scatola con istruzione L. 1. 50. Franchi L. 1. 70.

Per comodo e garanzia degli ammalati in tutti i giorni dalle 12 alle 2 vi sarà un distinto medico che visiterà gratuitamente anche per malattie veneree.

Si vende in FERRARA alla farmacia **Perelli**.

Inserzioni Giudiziarie

Inserzione

SI DENUNCIA

Che sopra istanza della Ditta Zavaglia-Ghedini, e Compagni succeduta alla cessata Ditta G. Ghedini e Compagno di Ferrara rappresentata dal sottoscritto Procuratore nell' Udienza 3 Decembre 1873 veniva da questo Tribunale Civile pronunciata Sentenza munita di provvisoria esecuzione portante condanna del contumace Vincenzo Benini di Rovereto d' ignoto domicilio residenza, e dimora a pagare alla Ditta stessa la somma Capitale di Lire Italiane quattromila L. 4000 oltre li frutti convenzionali al 6 per cento e spese giudiziali liquidate, ed ulteriori: Sentenza che per atto dell' Usciere delegato Ignazio Martinengo venne nei modi di legge notificata allo stesso Vincenzo Benini sotto il giorno 21 Decembre 1873.

Tasso — Procuratore.

AVVISO D' INVENTARIO

Accaduta la morte di Gaetano Casanova del fu Dionigio la di lui vedova ed i comuni figli hanno incaricato il sottoscritto Notajo di redigere l' inventario dei beni lasciati dal defunto.

Rende quindi noto a chiunque il sottoscritto che nel giorno 25 del corrente Febbrajo ed alle ore 10 antimeridiane darà principio all' inventario suddetto nella Casa in Via Porta S. Pietro di questa Città N. 56, luogo di ultima dimora del defunto.

Ferrara 20 Febbrajo 1874.

Gaetano Giovanelli — Notaro.

Inserzioni a pagamento

ALL' EMPORIO COMMERCIALE
G. PISTELLI

Corso Giovecca **2-4**
trovasi un

GRAN DEPOSITO DI VINI

dei quali si garantisce la legittimità

VINO DEL CHIANTI 1 fiasco L. 3. 50 mezzo L. 1. 80.

BAROLO, vecchio (4 anni) la bottiglia L. 2. 40.

BARBERA, GRIGNOLINO, BRACHETTO ecc. (tutti vini acquistati personalmente in Asti da particolari), pure di 4 anni, la bottiglia L. 2. 20.

CHAMPAGNE, BORDEAUX, MADERA, CIPRO, FRONTIGNANO, MARSALA, ALEATICO e VIN SANTO dolce ed asciutto di MONTEPULCIANO ed altri vini squisiti a *prezzi diversi*.

LIQUORI, SCIROPPI, CONFETTURE di GENOVA e BOMBONIERE elegantissime di varie forme.

ROSOLIO COCA BOLIVIANA

PREMIATO
ALL' ESPOSIZIONE UNIVERSALE
DI VIENNA 1873
di

NICOLÒ ZENI Farmacista
FERRARA
Ripa Grande N.° 41

Prezzi per Acquisto

Bottiglia grande . . L. 5. —
Metà bottiglia . . . » 2. 50
Al dettaglio L. 4 al Kilogrammo.
Ad ogni 10 Kilogrammi per pronta cassa si lascia lo sconto dell'8 per 0|0.

CARTUCCIE originali inglesi, per fucile. Gran deposito presso l'Armajolo Zanotti in via *Porta Reno* N. 67.

! Esperimentata per 25 anni !

L' ACQUA ANATERINA
PER LA BOCCA
del D. J. G. POPP

I. R. Dentista di Corte in Vienna.

si dimostra sommamente efficace nei seguenti casi:
1. Per la politura e la conservazione dei denti in generale.
2. In quei casi in cui comincia a formarsi il tartaro.
3. Per ristabilire il colore naturale dei denti.
4. Per tenere politi i denti artificiali.
5. Per calmare e togliere il dolore dei denti, siano essi di natura reumatica o prodotti da denti cariati.
6. Per guarire le gengive spugnose o quelle che mandino sangue.
7. Contro la putrefazione della bocca.
8. Per allontanare dalla bocca il cattivo odore dei denti cariati.

In flacons, con istruzioni, a L. 2. 50 e L. 4.

Pasta Anaterina per i Denti
del D.r J. G. POPP.

Fino sapone per curare i denti ed impedire che si guastino. È da raccomandarsi ad ognuno. — Prezzo L. 2. 50.

Polvere Dentifricia Vegetale
del D.r J. G. POPP.

Questa polvere pulisce siffattamente i denti, che, mediante un uso giornaliero, non solamente allontana il tartaro dai denti, ma accresce loro la bianchezza e lucidità. — Prezzo della scatola, L. 1 25.

PIOMBI PER DENTI
del D.r J. G. POPP.

Questi piombi per denti sono formati dalla polvere dalle fluidità che si adoperano per empire denti guasti e cariosi, per ridonare loro la primitiva forma e per porre con ciò un argine all' allargamento della carie, mediante cui viene allontanato l' accumularsi dei resti dei cibi, della saliva e di altri fluidi, e l' intaccamento delle mascelle fino ai nervetti dei denti (i quali appunto cagionano i dolori.)

Deposito centrale per l' Italia in MILANO presso l' Agenzia *A. Manzoni e C.* via Sala, N. 10 e si può avere in tutte le Farmacie d' Italia.

DEPOSITO
DI
PIANOFORTI

di rinomate fabbriche nazionali ed estere
presso CAMILLO GROSSI e fratelli
IN FERRARA
Via Terranuova N. 23 (S. Francesco)

Si fanno contratti di vendita, cambi, e noleggi a prezzi convenienti.

Romani Serafino di Lucca

tiene un deposito di piante conifere e resinose, non che di camelie, magnolie e frutti di tutte le qualità.

Ha pure un assortimento seme bachi da seta proveniente dalle Isole di Corsica e Sardegna. Dirigersi in Via del Commercio nel cortile dalla Casa Rugeri.

NEL NEGOZIO DI PIETRO DINELLI
Via Borgo Leoni N. 49
presso la Chiesa del Gesù

GRAN DEPOSITO
D'OLIO SOPRAFFINO DI LUCCA

di diverse qualità vendibile all' ingrosso ed al minuto al prezzo da convenirsi: trovansi pure nel medesimo varie qualità di pasta di Toscana.

Casa da Vendere

con Orto e Corte, situata nella strada della *Quaglia* al N. 38, per le trattative rivolgersi al signor Avv. PAOLO MAGRINI, *Piazza Ariostea* N. 11, Palazzo Bevilacqua.

AVVISO

POMPÈO GAETANO ENIDI, di Ferrara, studente di medicina-veterinaria, imbalsamatore di animali d'ogni specie, grato e riconoscente a quei signori che vollero onorarlo finora di loro cortesi ordinazioni, si fa un dovere di avvertire i medesimi e gli altri ancora i quali credessero valersi dell' opera sua, che esso ha recapito in detta città in tre luoghi, e cioè 1.° presso il signor Luigi Casotti droghiere in via Borgo Leoni N. 42; 2.° nella Tipografia Bresciani posta nella suddetta strada N. 24; 3.° nella casa di sua abitazione, detta dei tre Scalini, in Ripagrande N. 178, nei quali luoghi indistintamente saranno ricevute le ordinazioni.

(Annunzio N. 24)

3 anni di garanzia
15 giorni di prova.

I nuovi Trebbiatoj a mano di Weil

mossi da due persone, ossia mediante una o due bestie da tiro, sono le più a bon mercato, di maggior prodotto, e le migliori macchine di tale specie. —

Trebbiano secondo la loro grandezza . . . . . p. ora
ed il prezzo sintende anche secondo la grandezza . . . . franco . . . .

Per informazioni dirigersi con lettera alla **fabbrica di macchine di Maurizio Weil junior. Francoforte s. M.** Seilerstrasse No. 2 e 21 ossia al suo rappresentante di quella regione.

Disegni e prospetti si spediscono gratuitamente a chi ne desidera.

GAZZETTINO MERCANTILE DI FERRARA

Anno XXXVI. N. 8.

Prezzi correnti delle Derrate e degli Animali da Macello
dal 13 *al* 20 *Febbraio* 1874.

Ne' prezzi sotto indicati trovasi compreso il Dazio-consumo che si paga pei generi.

	Minimo Lire	c.	Massimo Lire	c.
Frumento nuovo . . Kil. 100	41	—	42	—
„ vecchio . . „	—	—	—	—
Formentone . . . . „	30	—	30	50
Orzo . . . . . . „	18	76	21	45
Avena . . . . . . „	29	—	30	—
Fagioli bianchi nostrali „	33	—	36	—
„ colorati . „	37	—	38	—
Fava . . . . . . „	—	—	—	—
Favino . . . . . . „	34	—	35	—
Riso cima . . . . „	60	—	65	—
„ Fioretto 1ª sorte. „	56	—	58	—
„ id. 2ª sorte. „	50	—	52	—
Pomi . . . . . . „	57	91	69	50
Fieno nuovo il Carro K. 871. 471.	—	—	—	—
„ vecchio „ „ 698. 903.	65	—	70	—
Paglia . . „ „ 655. 76.	27	50	30	—
Canapa . . . . Kil. 100.	99	97	102	87
„ Scarto Canapa „	72	41	73	89
Canepazzi . . . . „	78	24	81	13
Olio di Oliva fino . . „	180	—	210	—
„ dell' Umbria . . „	150	—	155	—
„ delle Puglie . . „	140	—	145	—

	Minimo Lire	c.	Massimo Lire	c.
Vino nero nostrano nuovo l'Ettol.	52	83	61	63
„ „ vecchio „	—	—	—	—
Zocca f. grossa la soga m. c. 1. 778	13	—	14	—
„ dolce „ „	8	—	9	—
Pali dolci . . . il Cento	27	50	40	—
„ forti . . . . „	27	50	32	50
Fascine forti . . . „	19	—	20	—
„ dolci . . . . „	15	—	16	—
„ forti ad uso Bolognese „	22	—	23	—
Bovi 1ª sorte di Rom. Kil. 100	173	86	188	35
„ 2ª „ nostrani „	159	37	173	86
Vaccine nostrane . . „	144	88	159	37
„ di Romagna „	173	86	188	35
Vitelli casalini Venaziani „	127	49	139	09
„ di Cascina . „	115	91	130	40
Castrati . . . . . „	130	40	144	88
Pecore . . . . . . „	115	91	130	40
Agneli . . . . . . „	115	91	130	40
Majali nostrani { al Mercato	—	—	120	25
„ di Romagna { di S. Giorgio	124	61	130	40
Form. di Cascina nuovo „	152	88	239	82
„ „ vecchio „	268	79	297	77

Oro pezzo da Franchi 20 — 23 30 — Argento 116 50.

THE GRESHAM

Compagnia di Assicurazioni sulla Vita

SUCCURSALE ITALIANA
Firenze, via de' Buoni, n. 2

Cauzione prestata al Governo italiano L. 550,000 in Rend. 5 0|0

SITUAZIONE DELLA COMPAGNIA AL 30 GIUGNO 1870.

Fondo di riserva	L. 33,690,359 05
Rendita annua	„ 10,459,425 40
Sinistri pagati e polizze liquidate	„ 28,339,444 75
Benefizi ripartiti, di cui l'80 0|0 agli assicurati	„ 6,250,000 —
Proposte ricevute dal 1° luglio 1869 al 30 giugno 1870 per un capitale di	„ 46,218,200 —

Le Proposte di assicurazioni ricevute negli ultimi 15 anni oltrepassano
Lire 546,000,000

Assicurazione in caso di morte

Tariffa *B* (con partecipazione all' 80 per cento degli utili).

A 25 anni Premio annuo L. 2 20 per ogni L. 100 di capitale assicurato
„ 30 „ „ „ 2 47 „ „
„ 35 „ „ „ 2 82 „ „
„ 40 „ „ „ 3 29 „ „
„ 45 „ „ „ 3 91 „ „

Esempio. Una persona di 30 anni, mediante un premio annuo di lire 247, assicura un capitale di lire 10,000 pagabili all' epoca della sua morte ai suoi eredi ed aventi diritto a qualunque epocaessa avvenga.

Assicurazione mista

Assicurazione d' un capitale pagabile all' assicurato stesso quando raggiunga una data età oppure ai suoi eredi se esso muore prima.

Tariffa *D* (con partecipazione all'80 per cento degli utili).

Dai 25 ai 50 anni: Premio annuo L. 3 98 per ogni L. 100 capitale assicurato
„ 30 „ 60 „ „ „ 3 48 „ „
„ 35 „ 65 „ „ „ 3 63 „ „
„ 40 „ 65 „ „ „ 4 35 „ „

Esempio: Una persona di 30 anni, mediante un pagamento annuo di lire 348, assicura un capitale di lire 10,000 pagabili a lui medesimo, se raggiunga l' età di 60 anni, immediatamente a suoi eredi ed aventi diritto quando egli muoia prima.

Il Riparto degli utili ha luogo ogni triennio.

Gli utili possono riceversi in contanti od essere applicati all' aumento del capitale assicurato, od a diminuzione del premio annuale. Gli utili già ripartiti hanno raggiunto la cospicua somma di *sei milioni duecentocinquanta mila lire.*

La Compagnia *The Gresham* è rappresentata in Ferrara dal *Prof. Cav. Galdino Gardini* Corso Vittorio Emanuele N. 12.

GIUSEPPE BRESCIANI tip. prop. ger.